



Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 27 del 09/09/2015

Oggetto: Istituzione del servizio di Telesoccorso - Teleassistenza – Teleconforto. Approvazione Regolamento.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **09** del mese di **settembre** alle ore **17.300**, presso la Sala Consiliare del Comune di Troia, in via Regina Margherita, n. 80, si è riunito, in seduta d'urgenza, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, giusta convocazione n. **0013881/C.I.** del **26/08/2015** e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Troia	Componente	Leonardo Cavalieri - Sindaco	X	
2.	Comune di Accadia	Componente	Pasquale Murgante - Sindaco		X
3.	Comune di Anzano di Puglia	Componente	Antonio Marotta – Vice Sindaco	X	
4.	Comune di Ascoli Satriano	Componente	Nicola Potito Marano – Vice Sindaco	X	
5.	Comune di Bovino	Presidente	Michele Dedda – Sindaco	X	
6.	Comune di Candela	Componente	Nicola Gatta - Sindaco		X
7.	Comune di Castelluccio Sauri	Componente	Michele Vitale – Assessore	X	
8.	Comune di Castelluccio Valmaggiore	Componente	Pasquale Marchese - Assessore	X	
9.	Comune di Celle San Vito	Componente	Maria Giannini - Sindaco	X	
10.	Comune di Deliceto	Componente	Mariano Laudisi – Vice Sindaco		X
11.	Comune di Faeto	Componente	Giovanni D'Onofrio – Vice Sindaco	X	
12.	Comune di Monteleone di Puglia	Componente	Pasquale Rigillo – Vice Sindaco	X	
13.	Comune di Orsara di Puglia	Componente	Tommaso Lecce - Sindaco	X	
14.	Comune di Panni	Componente	Amedeo De Cotiis – Vice Sindaco		X
15.	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Componente	Giuseppe Di Ficcio - Pres. Consiglio	X	
16.	Comune di Sant'Agata di Puglia	Componente	Marco Lo Curcio - Assessore	X	
Totali				12	4
17.	ASL	Componente	Dr. Giuseppe Pica		X

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 10.07.2015

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 10.07.2015

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267
Missione 12. 04 – 1.03

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 10.07.2015

Partecipa la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell' Ufficio di Piano, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto dal vigente Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede Michele Dedda, Sindaco del Comune di Bovino.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, che illustra ai presenti.

+

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTA la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali adottata, ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 267/00, dal Commissario ad acta nella seduta del 02 aprile u.s.;

VISTO il Piano Sociale di Zona a valere sul triennio 2014-2016, anch'esso approvato dal Commissario ad acta nella stessa seduta;

VISTO il deliberato del Coordinamento del 26 gennaio u.s. con cui la dott.ssa Antonella Tortorella è stata nominata Responsabile dell'Ufficio di Piano;

PREMESSO che con Deliberazione n. 19 del 10.12.2013 il Coordinamento Istituzionale ha approvato il PAC anziani, destinando, nella scheda n. 03, la somma di euro 110.000,00 al servizio di Teleassistenza, Telesoccorso e Teleconforto;

DATO ATTO che:

- ❖ il PAC anziani è stato approvato;
- ❖ il Responsabile dell'ufficio di Piano è stato autorizzato dall'Autorità di gestione a richiedere, a mezzo Me.PA., la fornitura di n. 200 orologi assistivi e relativi canoni mensili di assistenza per il servizio di che trattasi;
- ❖ è stato effettuato l'aggiornamento del cronoprogramma;

CONSIDERATO che occorre approvare il Regolamento disciplinante il servizio, redatto dall'Ufficio di Piano e composto di n. 11 articoli, allegato alla presente tanto da esserne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTA la Legge 8.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" attribuisce alle Province il concorso alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali da realizzare mediante la raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni, l'analisi dell'offerta assistenziale e l'approfondimento dei fenomeni sociali più rilevanti, la promozione di iniziative di formazione e la partecipazione alla definizione e all'attuazione dei Piani di Zona (art. 7).

UDITI gli interventi dei presenti,

Con la seguente votazione: presenti: 12 favorevoli:12 astenuti 0 contrari: 0 espressa nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si riportano integralmente per essere approvati:

di istituire il servizio di ambito per il Telesoccorso, Teleconforto e la Teleassistenza;

di approvare l'allegato regolamento disciplinante il servizio, composto di n. 11 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di demandare al Responsabile dell'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, con l'intesa che nell'assegnazione degli orologi finanziati con i fondi PAC Anziani 1^ Riparto di dare precedenza agli anziani già in carico presso i servizi sociali professionali di ambito e, in via residuale, provvedere all'assegnazione a mezzo avviso pubblico sulla base dei criteri di cui all'approvato regolamento;

i demandare all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet www.pianosocialetroia.it;

Di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità.

Ambito Territoriale di Troia

Deliberazione del Coordinamento Istituzionale

Verbale n 27 del 09 settembre 2015

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Michele Dedda

Il Segretario Verbalizzante
f.to dott.ssa Antonella Tortorella

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott. Gianluigi CASO



Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott. Gianluigi CASO



Dichiarazione di esecutività

X La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

___ Esecutiva il giorno _____ ai sensi 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.



Il Segretario Comunale
Dott. Gianluigi CASO





Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia

Coordinamento Istituzionale

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TELEASSISTENZA E TELESOCORSO DOMICILIARE

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di teleassistenza e telesoccorso domiciliare, inteso come prestazione sociale agevolata, rivolto a persone in particolari condizioni psicofisiche e di vita familiare, comportanti potenziali situazioni di rischio che necessitano di un monitoraggio realizzabile anche mediante strumenti telematici.

Il servizio di teleassistenza rientra tra i servizi socio-assistenziali erogati dall'Ambito Territoriale di Troia nell'ambito del Piano di Zona definito con riferimento al Piano Nazionale, alle linee di indirizzo regionali ed al quadro degli interventi di sistema delineati dalla legge n. 328/2000, dalle legge regionale n. 19/2006, dal Regolamento Regionale n. 04/2007 (modificato con Del. G.R. n. 630/2015) e inizialmente finanziato con i Fondi PAC Anziani 1^a Riparto, scheda n. 3.

Il servizio di telesoccorso ha lo scopo di favorire il mantenimento della persona nel proprio nucleo familiare o comunque nel proprio contesto sociale, assicurandogli interventi socio assistenziali diretti a prevenire o rimuovere situazioni di emergenza e di disagio, mediante un centro di presidio di ascolto che attiverà e coordinerà i servizi di pronto intervento e di supporto sul territorio e di prevenire lo stato di pericolo delle persone anziane e/o inabili ed il ricorso improprio di ricovero in istituto per mancanza o carenza di adeguati supporti familiari.

Le finalità implicite sono quelle di:

- migliorare la qualità della vita, intervenendo su bisogni di tipo sociale, sanitario, relazionale;
- promuovere l'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione e/o in situazioni problematiche;
- favorire l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- prevenire, attraverso una cintura di protezione sociale, l'attivazione di un intervento improprio della Centrale Operativa 118.

Art. 2

Descrizione del servizio.

Il servizio di telesoccorso prevede l'installazione di un dispositivo telefonico presso l'abitazione dell'utente, dotato di un telecomando con pulsante, in grado di ricevere richieste di aiuto, e che consente all'operatore del telesoccorso di valutare la richiesta e realizzare le risposte più idonee nell'ambito degli interventi di urgenza di tipo sanitario e di soccorso.

L'utente, in qualsiasi momento, con la semplice pressione di un tasto posto sull'apparecchio in dotazione o sul telecomando portatile ad esso collegato, ha la possibilità parlare con gli operatori che presidiano la centrale operativa. Saranno poi gli stessi operatori che, in caso di necessità, provvederanno ad attivare i soccorsi più idonei per assicurare un rapido intervento. Oltre agli interventi di emergenza, attraverso la **teleassistenza**, viene garantito a tutti gli utenti un contatto telefonico periodico con il fine di monitorare e **controllare** le loro reali condizioni psicofisiche.

Il servizio è funzionante 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, e, nei casi di emergenza sanitaria, garantisce il Pronto Intervento della Centrale Operativa 118.

La funzione di telesoccorso fronteggia situazioni di emergenza-salute e/o di emergenza sicurezza che richiedono un intervento immediato volto al soccorso.

Il servizio, avvalendosi dell'apporto di personale esperto e di volontari debitamente formati, viene svolto ponendo particolare attenzione alle esigenze ed alle caratteristiche di ogni singola persona, facilitando l'instaurarsi di una relazione amicale, tra l'utente e l'operatore

Il servizio consiste dunque in:

Telesoccorso

Garantisce la gestione delle richieste di soccorso da parte dei soggetti fragili attraverso la pressione del pulsante di panic button presente sia sulla stazione base che sull'orologio. Operativo H24 x 7.

La comunicazione tra il domicilio dell'assistito ed l' e- Care Center avviene attraverso la rete telefonica GSM

Alla ricezione dell'allarme gli operatori dell' e-Care Center accertano la natura dell'evento, avviano le corrispondenti forme di soccorso o di assistenza riducendo i tempi di intervento e seguono l'evoluzione del caso per verificare l'efficacia degli interventi

Telecontrollo

Garantisce il monitoraggio del Soggetto Fragile mediante il rilevamento di alcuni parametri fisici tramite sensori posizionati all'interno dell'orologio.

L'elaborazione dei parametri rilevati permette la rilevazione di stati potenzialmente critici fra cui:

- Immobilità
- Caduta seguita da stato di incoscienza
- Monitoraggio parametri ambientali

Il telecontrollo permette la gestione automatica delle emergenze in quelle situazioni in cui l'utente non è in grado di chiedere aiuto.

Teleconforto

E' il servizio di compagnia telefonica, particolarmente gradito alle persone anziane specie se sole, nato per accrescere la sicurezza degli assistiti e dei loro familiari.

Ogni persona assistita è contattata personalmente una o più volte la settimana instaurando così nel tempo un rapporto di confidenza e fiducia.

Le telefonate vengono realizzate in giornate e orari concordati con gli assistiti nel rispetto delle diverse necessità

Telemedicina

Gli apparati in uso possono essere utilizzati per erogare servizi di telemedicina.

L'utente ha a disposizione alcuni apparati medicali specifici per i parametri fisiologici da monitorare.

Il funzionamento è completamente trasparente all'utente, che dovrà solo eseguire la misura, senza dover in alcun modo interagire nel processo di inoltro della misura al e- Care Center.

La registrazione delle misure è compatibile con le direttive relative al Fascicolo Sanitario Europeo

Le prestazioni sono in via non esaustiva le seguenti:

- ❖ Rilevazione presso il domicilio degli utenti dei dati necessari alla costituzione dell'archivio anagrafico completo in ogni sua parte;
- ❖ Predisposizione della scheda personale con i dati forniti dall'utente e/o dalla sua famiglia e relativo aggiornamento periodico; la scheda deve essere tale da consentire la scelta e l'attuazione immediata dell'intervento più opportuno e personalizzato. Deve contenere in particolare, oltre ai dati anagrafici, sanitari e sociali dell'utente, anche dati riferiti alle persone (parenti, vicini, amici), da avvisare in caso di necessità; la data, l'ora ed il motivo della chiamata, l'ora del controllo alla chiamata, gli interventi predisposti e la struttura o
- ❖ servizio immediatamente interessati; il momento in cui viene effettuato il controllo sull'avvenuto intervento richiesto ed i provvedimenti assunti;
- ❖ Installazione di idoneo ed aggiornato dispositivo (terminale) di telesoccorso presso l'abitazione dell'utente, che consenta il collegamento "viva voce" del suo apparecchio telefonico nelle 24 ore per tutti i giorni dell'anno con un presidio di ascolto diurno per almeno 11 ore (ad es. 08:00÷19:00) e/o con una centrale operativa di 24h;
- ❖ Assicurazione di un presidio di ascolto permanente in Terni attivo tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, in grado di ricevere i segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli abbonati;

- ❖ Costituzione di tempestivo contatto telefonico “viva voce” e, se l'utente non è in grado di rispondere, attivazione dei soccorritori di prima istanza;
- ❖ Se necessario, attivazione dei competenti presidi sanitari sulla base delle condizioni e delle richieste dell'utente oppure dei componenti del suo nucleo familiare;
- ❖ Reperimento di parenti e conoscenti in caso di necessità;
- ❖ Segnalazione al medico di base degli interventi effettuati sugli aventi diritto al servizio;
- ❖ Segnalazione ai parenti, all'eventuale servizio sociale di riferimento ed al soccorritore amico in caso di ricovero ospedaliero dell'abbonato;
- ❖ Effettuazione di norma (tenendo comunque conto del gradimento espresso dall'utente) di due chiamate di controllo ogni settimana per verificare lo stato di usura ed il buon funzionamento dei dispositivi e del sistema (che in ogni caso devono essere dotati per parte loro di meccanismi di autocontrollo incorporati), per verificare lo stato di salute psico-fisica dell'utente e per offrirgli un misurato sostegno psico-relazionale;
- ❖ Continuità e personalizzazione degli interventi di telecontrollo, garantite attraverso l'utilizzazione di norma dello stesso operatore sociale qualificato di riferimento per ciascun utente;
- ❖ Intervento in caso di “emergenza sicurezza”;
- ❖ Intervento in caso di “emergenza salute” secondo le necessità con reperimento del medico e/o dell'autoambulanza o degli altri soccorsi previsti;
- ❖ Integrazione dell'organizzazione del servizio con la rete dei servizi pubblici e privati e con tutte le risorse socio-sanitarie operanti sul territorio.

Art. 3

Attrezzature per lo svolgimento del servizio

Il telesoccorso ed il telemonitoraggio sono assicurati da un unico dispositivo integrato, l'**orologio assistivo Adamo**, realizzato all'interno di un orologio di design, comodo e facilmente indossabile ed il cui progetto ergonomico è stato recentemente rivisto.

Queste caratteristiche lo rendono un oggetto confortevole da indossare e quindi in grado di accompagnare in ogni momento della giornata il soggetto monitorato. L'orologio ha al suo interno diversi sensori tra cui quelli di temperatura cutanea, temperatura ambiente, luminosità, indossamento del dispositivo ed un accelerometro triassiale. Il dispositivo dispone inoltre di un segnalatore acustico per fornire feedback sonori dell'avvenuto completamento di un'azione richiesta e/o spontanea.

Esternamente, oltre al quadrante dell'orologio, si possono vedere un tasto di allarme, di colore rosso facilmente raggiungibile con area superiore ai 150 mm², un led bicolore (rosso/verde) finalizzato a fornire un feedback luminoso circa lo stato di allarme, un sensore di luminosità (in corrispondenza del led) per la rilevazione della luminosità ambiente, la corona per la regolazione dell'ora. L'orologio è alimentato da una batteria interna non ricaricabile che garantisce un'autonomia di circa un anno ipotizzando l'attivazione della funzionalità di tele monitoraggio.

Il dispositivo, inoltre, è dotato di un sensore di “indossamento” per rilevare se l'orologio è indossato o meno, elemento quest'ultimo assolutamente indispensabile alla corretta diagnostica relativa alla mobilità dell'utente oltre che di un segnalatore acustico per avvisare gli utenti del completamento di un'azione richiesta e/o spontanea. Solo la consapevolezza, infatti, dell'essere indossato consente di qualificare uno stato di protratta immobilità come un'effettiva situazione di emergenza; viceversa la certezza di non essere indossato evita falsi interventi a fronte dello stesso rilevamento.

L'orologio assistivo è conforme alle vigenti normative UNI-CEI in materia di sistemi di allarme sociale e sistemi ed apparati trasmissione allarmi, nonché alle normative in materia di compatibilità elettromagnetica.

L'orologio è alimentato da batterie primarie interne (non ricaricabili) che garantiscono un'autonomia media di un anno e, comunque, superiore agli 8 mesi e ha un grado di protezione dagli agenti esterni pari a IP57.

L'orologio assistivo, a differenza di alcune soluzioni presenti sul mercato, comunica costantemente con la stazione base dedicata mediante un collegamento radio su banda riservata 869.20-869.25 Mhz (frequenza dedicata per gli “allarmi sociali”) conformemente a quanto espresso in CEI-UNEL (CEI EN 50134-1 (Class. CEI 79-36)).

La **Stazione Base** riceve i parametri rilevati dall'orologio e gestisce le segnalazioni di allarme, inoltrandole all'e-Care Center.

La Stazione Base dispone al proprio interno di sensori di temperatura e umidità ed integra un sistema di ascolto ambientale viva-voce, nonché un ulteriore pulsante di emergenza (panic button) per attivare direttamente dalla Stazione Base una chiamata di emergenza. Infine, è dotata di batterie a tampone per garantire le funzionalità di tele-soccorso e tele-monitoraggio anche in caso di blackout.

La Stazione Base è collegata direttamente alla rete elettrica di alimentazione ed è dotata di batterie a tampone per garantire le funzionalità di tele-soccorso e tele-monitoraggio anche in caso di blackout, con un'autonomia superiore alle 72 ore. Sono previsti sistemi meccanici atti a prevenire le sconnessioni accidentali della rete elettrica.

Può comunicare in modalità wireless con più orologi assistivi simultaneamente (fino ad un massimo di 10), per consentire l'eventuale gestione di più soggetti nel medesimo ambiente domestico.

Esternamente, l'oggetto si presenta come un box di design neutro, non invasivo, facilmente installabile anche in ambienti di pregio, di dimensioni pari a circa 180x150x60 mm, con modalità di installazione su piano di appoggio.

La stazione base fornisce all'utente avvisi luminosi ed acustici per notificare in ogni istante lo stato del sistema, la sua efficienza e lo stato della gestione di eventuali allarmi: in particolare l'assenza di alimentazione elettrica e l'indisponibilità della linea GSM sono segnalate da un avviso a display, mentre l'attivazione dell'allarme e la sua presa in carico da parte del Centro Servizi sono evidenziate sia da una segnalazione acustica che da un'indicazione visiva a display.

La stazione base è predisposta e pronta all'integrazione con dispositivi domotici e di telemedicina wireless e, tramite collegamento bluetooth, funziona da concentratore e trasmissore dei dati raccolti al centro servizi e da questo alla rete dei medici di base.

E' pertanto possibile attivare servizi di telemedicina basati su elettrocardiografi, sfigmomanometri, pulsossimetri e bilance.

La Stazione Base, come nel caso dell'orologio assistivo, è pienamente conforme alle vigenti normative UNI-CEI in materia di sistemi di allarme sociale e sistemi ed apparati trasmissione allarmi, nonché alle normative in materia di compatibilità elettromagnetica previste per la marcatura CE.

Art. 5

Destinatari del servizio.

Il servizio di telesoccorso potrà essere attivato ai cittadini, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Troia,

che ne facciano richiesta e che soddisfino uno o più dei seguenti requisiti:

- a) ultrasessantacinquenni autosufficienti, che vivono soli o in coppia unicamente con altro ultrasessantacinquenne ("soli in coppia");
- b) ultrasessantacinquenni non autosufficienti e/o disabili;
- c) adulti, non ultrasessantacinquenni, portatori di patologie conclamate ad alto rischio sanitario (cardiopatici, asmatici, diabetici, dializzati, disabilità motoria e/o sensoriale, inabilità permanente, ecc.), che vivono soli o, in caso di coniuge o familiare conviventi, che restano tuttavia soli, per inderogabili esigenze, almeno quattro ore consecutive nell'arco della giornata.

Sono di norma esclusi dal servizio i soggetti portatori di svantaggio psichico o di patologie mentali.

Gli utenti devono, in ogni caso, essere in possesso di idoneo impianto telefonico ed essere, comunque, in grado di utilizzare il dispositivo.

Art. 6

Modalità di attivazione.

L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione al Comune di Residenza, a mezzo del Servizio Sociale Professionale e/o Segretariato Sociale, compilando apposita domanda da parte dell'interessato o dei familiari, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico da parte del comune di Troia, quale Ente Capofila dell'Ambito.

Per ogni nucleo familiare è possibile presentare un'unica istanza.

All'istanza deve essere allegata la dichiarazione ISEE ai fini della determinazione del concorso alla spesa da parte del cittadino interessato.

L'Ufficio comunale competente, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, inoltrerà la domanda all'Ufficio di Piano per la formazione della graduatoria unica di Ambito, sulla base dei punteggi attribuiti sulla base della griglia di punteggi di cui all'ALLEGATO C) al presente regolamento e del numero di dispositivi in dotazione.

La graduatoria ha validità tre anni. Entro il 30 giugno di ogni anno, gli utenti dovranno produrre apposita dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti per continuare ad usufruire del servizio con allegata l'attestazione ISEE relativa ai redditi percepiti nell'anno precedente.

La mancata presentazione della dichiarazione comporterà la decadenza dal servizio e si procederà allo scorrimento della graduatoria per l'ammissione di nuovi beneficiari.

I dati personali acquisiti con la documentazione presentata dai richiedenti saranno trattati per finalità istituzionali e comunque nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 7

Costi del servizio.

Il costo del servizio a carico dell'utente viene calcolato in base alla tabella espressa in ALLEGATO: COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'UTENZA in base alla Dichiarazione Sostitutiva Unica – ISEE – del nucleo familiare in cui il soggetto richiedente risulta inserito.

Trattandosi di un intervento assimilabile al servizio di assistenza domiciliare, le quote di compartecipazione dei cittadini che ne fruiscono non necessitano di essere riscontrate con fattura da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art.10.27 ter del D.P.R.n.633/72.

Art. 8

Gestione del servizio

Il servizio può essere attivato e gestito mediante affidamento a ditte specializzate mediante il ricorso a procedure di gara o all'acquisto direttamente su Me.Pa.

Sulla gestione in appalto l'Ufficio di Piano vigila e controlla attraverso i Servizi Sociali presenti sul territorio.

L'utente (e/o i suoi familiari) ammesso al servizio si impegna a:

- a) fornire i dati necessari alla predisposizione della mappa di soccorso individuale ed ogni eventuale
- b) modifica degli stessi;
- c) non manomettere, modificare o danneggiare le apparecchiature;
- d) custodire con cura l'apparecchiatura installata presso il proprio domicilio. In caso di danni all'apparecchiatura provocati per accertata responsabilità dell'utente per incuria o dolo, l'Ambito addebita all'utente l'ammontare degli stessi.

Art. 9

Disattivazione del servizio.

Il cittadino che intende disattivare il servizio deve darne comunicazione per iscritto all'Ufficio di Piano che a sua volta provvederà a trasmetterla alla Ditta incaricata per la conseguente disattivazione del servizio e sospensione dell'eventuale compartecipazione.

Ai soli fini del conteggio delle giornate di utenza si assume come data di disattivazione quella di partenza della lettera di comunicazione alla ditta che gestisce il servizio aumentata di otto giorni.

Non sono possibili sospensioni temporanee del servizio.

Art. 10

Controlli

Sulle dichiarazioni sostitutive uniche presentate in ordine alla richiesta delle prestazioni inerenti i servizi disciplinati dal presente regolamento, vengono attivati i controlli secondo criteri e modalità disciplinati dalla legge.

Art. 11

Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'avvenuta esecutività della deliberazione approvativa. Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Allegato A) COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'UTENZA					
SERVIZIO	LIMITE DI VALORE ISEE E RELATIVA PERCENTUALE DI COMPARTECIPAZIONE SUL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DEL NUCLEO				
VALORE ISEE	FINO A € 15.000,00	DA € 15.001,0 A € 20.000,00	DA € 20.001,00 A € 25.000,00	DA € 25.001,00 A € 30.000,00	OLTRE € 30.001,00
TELESOCCORSO	0%	25%	50%	75%	100%

ALLEGATO B) - ISTANZA PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO

Al Signor Sindaco del
COMUNE di _____
DELL'Ambito Territoriale di Troia

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
il ___/___/_____, residente a _____ Piazza/Via _____,
numero civico _____, Codice Fiscale _____,
recapito telefonico _____,

C H I E D E

L'attivazione del servizio di TELESOCORSO presso l'abitazione al suindicato indirizzo.
A tal fine, pienamente consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, ed altresì a conoscenza della prevista comminatoria di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art.75 del D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARA

DI APPARTENERE ad una, o più di una, delle categorie sotto elencate (barrare le voci interessate)

- ☐ ultrasessantacinquenni autosufficienti, che vivono soli o in coppia unicamente con altro ultrasessantacinquenne;
- ☐ ultrasessantacinquenni non autosufficienti e/o disabili;
- ☐ adulti, non ultrasessantacinquenni, portatori di patologie conclamate ad alto rischio sanitario (cardiopatici, asmatici, diabetici, dializzati, disabilità motoria e/o sensoriale, inabilità permanente, ecc.), che vivono soli o, in caso di coniuge o familiare conviventi, che restano tuttavia soli, per inderogabili esigenze, almeno quattro ore consecutive nell'arco della giornata.
In caso di necessità, si prega di contattare le seguenti persone:

Cognome e nome	Grado di parentela	Recapito telefonico

Allegare:

- 1) Copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) Attestato ISEE relativo ai redditi percepiti nell'anno solare precedente;
- 3) Ogni documento attestante la presenza di patologia e/o lo stato di disabilità/inabilità/non autosufficienza ed utile ai fini della valutazione dell'istanza.

FIRMA

ALLEGATO C) – GRIGLIA DEI PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

REQUISITI		PUNTI
A	Ultrasessantacinquenni autosufficienti	2 punti per ogni componente in possesso del requisito
B	Ultrasessantacinquenni non autosufficienti	4 punti per ogni componente in possesso del requisito
C	Adulti, non ultrasessantacinquenni, portatori di patologie conclamate ad alto rischio sanitario (cardiopatici, asmatici, diabetici, dializzati, disabilità motoria e/o sensoriale, inabilità permanente ecc....), che vivono soli o, in caso di coniuge o familiare convivente, che restano soli, per inderogabili esigenze, almeno quattro ore consecutive nell'arco della giornata	5 punti
D	ISEE fino a 15.000,00	5 punti
E	ISEE da euro da 15.001,00 a 20.000,00	4 punti
F	ISEE da euro 20.001,00 a 25.000,00	3 punti
G	ISEE da euro 25.001,00 a 30.000,00	2 punti
H	ISEE superiore a euro 30.001,00	1 punto
in caso di parità di punteggio complessivo di terrà conto dell'ordine di presentazione della domanda al protocollo dei vari Comuni facenti parte dell'Ambito		



**Il Segretario Comunale
Dott. Gianluigi CASO**